

Presentazione

È difficile poter dire delle novità su una tematica così importante della fede cristiana, quale è quella di Dio-Trinità, sulla quale si sono soffermate menti eccelse dell'umanità e soprattutto santi eminenti che continuano ad essere guide illuminate dei credenti. È però innegabile che l'invito di Giovanni Paolo II a riflettere e pregare lo Spirito Santo, in preparazione al Giubileo del 2000, abbia promosso, al livello di teologi e di popolo di Dio, un'attenzione che conosce pochi altri esempi simili nella storia del pensiero umano e della pietà cristiana. Sono questi due aspetti della corralità convergente della comunità dei fedeli e del magistero ecclesiale che hanno guidato la redazione de La Chiesa nel tempo a selezionare una serie di contributi offerti durante il 1998 alle diverse componenti della Chiesa locale, perché possano essere usufruiti da una più ampia audience, anche fuori dell'ambito diocesano.

Si tratta di apporti di studiosi ben noti nel panorama teologico contemporaneo, anche oltre la cerchia degli specialisti. I temi trattati offrono un supporto qualificato all'azione pastorale di evangelizzazione e di santificazione che la Chiesa è mandata a compiere tra gli uomini. L'indagine si svolge in sintonia col patrimonio di fede delle Chiese del Mezzogiorno che sentono vivi i legami teologici, liturgici e spirituali con l'Oriente cristiano.

Alle trattazioni sistematiche di G. Ferraro e I. Castellano Cervera, che affrontano gli aspetti più specificamente dogmatici e liturgici dell'argomento, si affiancano prospettive più strettamente catechetiche come quelle esaminate da D. Oliverio e A. Fasiolo. Un discorso a parte, ma sempre in chiave trinitaria, meritano l'articolo di Lorizio sul pensiero teologico di A. Rosmini e la lettura attualizzata della vita di S. Francesco di Paola, scritta da mons. G. Grillo, presentata da S. De Fiores.

